

Codice A15000

D.D. 18 aprile 2018, n. 311

RIDENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI TIPO "C" DENOMINATA "RACCORDO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 28/2007 IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO, ANCHE IN COORDINAMENTO CON ALTRI SETTORI DELLA DIREZIONE PER LE TEMATICHE ATTINENTI ALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO" E CONTESTUALE RIASSEGNAZIONE ALLA DIPENDENTE CLAUDIA PFIFFNER DELLA DIREZIONE COESIONE SOCIALE

Visto quanto disposto dal Protocollo d'Intesa del 17 maggio 1999, recepito nella deliberazione della Giunta regionale n. 50-27439 del 24 maggio 1999, nonché quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa, siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 96- 12254 del 6 aprile 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

vista la D.G.R. n. 46-12572 del 24 maggio 2004 con cui sono state istituite nuove Posizioni Organizzative delle strutture della Giunta regionale;

visto che l'art. 30, comma 2 della L.R. 23/2008 s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", stabilisce che i Direttori, sentiti i responsabili di settore interessati provvedono, con le modalità stabilite nei provvedimenti di organizzazione, ad individuare le Posizioni organizzative e di Alta professionalità, attribuendo i relativi incarichi ai dipendenti in possesso dei requisiti, con atti scritti e motivati;

vista la D.G.R. n. 32 – 3150 del 19/12/2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato il provvedimento organizzativo che disciplina le materie di cui al suddetto art. 30 della L.R. 23/2008 s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12-3278 del 16 gennaio 2012 avente ad oggetto "Riconnessione, definizione e ripartizione delle risorse economiche riferibili agli incarichi di PO e AP rientranti nella disponibilità delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina, tra l'altro, il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione organizzativa nell'ambito delle disposizioni degli articoli 30 e 33 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23;

visto l'articolo 5 della medesima deliberazione che, con riferimento specifico all'attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa, stabilisce che, l'attribuzione di tale incarico, in cui si indicano i contenuti funzionali del medesimo, avvenga con atto motivato del Direttore regionale, sentito il dirigente della struttura alla quale verrà assegnato l'incarico;

vista la D.G.R. n. 51-7406 del 7 aprile 2014, con la quale la Giunta regionale ha fornito indicazioni operative ai Direttori regionali in riferimento alle Posizioni Organizzative e alle Alte Professionalità, stabilendo, tra l'altro, che gli incarichi sono assegnati fino alla data del 15 aprile 2018;

vista la D.G.R. n. 22-6617 del 16 marzo 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina della Posizioni organizzative e Alte professionalità del ruolo della Giunta

Regionale, stabilendo, tra l'altro, che gli incarichi sono prorogati fino alla data del 30 settembre 2018;

considerato che:

con D.G.R. n. 20- 318 del 15.09.2014, è stata approvata la riorganizzazione complessiva dell'Ente e che con la successiva D.G.R. n. 2 - 663 del 26.11.2014 è stata disposta la decorrenza dell'attivazione delle nuove Direzioni dal 09/12/2014;

con D.G.R. n. 11-1409 del 11.05.2015, la Giunta regionale ha approvato la riorganizzazione complessiva dei Settori della Giunta regionale con decorrenza dal 3 agosto 2015;

preso atto, in particolare, delle nuove strutture della Direzione Coesione sociale e delle relative declaratorie, di cui all'allegato della predetta D.G.R. n. 11-1409 del 11.05.2015;

considerato che nell'ambito della Direzione Coesione Sociale è in corso una riorganizzazione degli uffici necessaria rispetto alle attuali esigenze di servizio;

atteso che, con determinazione n. 217 del 27 marzo 2017 è stato ridenominato e conferito alla dipendente Claudia PFIFFNER l'incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Raccordo delle attività amministrative connesse all'attuazione della l.r. 28/2007 in materia di diritto allo studio, anche in coordinamento con altri Settori della Direzione per le tematiche attinenti all'alternanza scuola lavoro" ;

rilevato che, in relazione al pensionamento della collega incaricata di Alta Professionalità nel medesimo settore, si rende necessario adeguare i contenuti all'attuale assetto organizzativo della Direzione - Settore Politiche dell'Istruzione, pertanto è necessario ridenominare la citata posizione Organizzativa di tipo C, rimodulandone la descrizione nonché modificandone gli elementi peculiari ad esse ascritti, nel seguente modo: "Attività di supporto alla gestione di procedimenti complessi in materia di diritto allo studio";

dato atto che le funzioni inerenti alla Posizione organizzativa, così come ridenominata, sono descritte nella scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di confermare l'incarico della predetta posizione organizzativa come ridefinita alla dipendente Claudia PFIFFNER, attualmente titolare, senza soluzione di continuità, a far data dal presente provvedimento e fino al 30 settembre 2018 compreso, ai sensi di quanto disposto dal provvedimento deliberativo n. 22-6617 del 16 marzo 2018 sopra richiamato;

dato atto che la modificazione in argomento non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione, nel pieno rispetto delle risorse assegnate e nella disponibilità della direzione;

preso atto dell'articolo 10, comma 8 lettera d) del decreto legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli articoli 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013;
la deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;
la deliberazione della Giunta regionale n. 22-6617 del 16 marzo 2018;

determina

- di ridefinire i contenuti della posizione di tipo “C” di cui alla premessa, confermandone l’assegnazione alla dipendente Claudia PFIFFNER attualmente titolare, senza soluzione di continuità, dalla data del presente provvedimento e fino al 30 settembre aprile 2018, come segue: “Attività di supporto alla gestione di procedimenti complessi in materia di diritto allo studio”;

di dare atto che le funzioni inerenti alla posizione di tipo “C” così come ridefinite sono descritte nell’apposita scheda, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di confermare l’incarico della predetta posizione di tipo “C” come ridefinita alla dipendente Claudia PFIFFNER, attualmente titolare senza soluzione di continuità, a far data dal presente provvedimento e fino al 30 settembre 2018 compreso, ai sensi di quanto disposto dal provvedimento deliberativo 22-6617 del 16 marzo 2018 sopra richiamato;

di dare atto che la modificazione in argomento non determina un’alterazione del numero complessivo delle posizioni organizzative e di alta professionalità complessivamente assegnate alla Direzione, nel pieno rispetto delle risorse assegnate e nella disponibilità della stessa
L’incarico potrà essere revocato prima della scadenza con formale provvedimento in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza dell’accertamento di risultati negativi;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato

POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE C

DENOMINAZIONE: *(indicare la denominazione/titolo dell'incarico)*

Attività di supporto alla gestione di procedimenti complessi in materia di diritto allo studio.

COLLOCAZIONE : Settore Politiche dell'Istruzione

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POSIZIONE:

(Indicare e descrivere sinteticamente le attività specifiche caratterizzanti il profilo)

Le attività specifiche sono finalizzate, in particolare, al supporto alla gestione amministrativa dei bandi annuali per l'erogazione dei voucher per il diritto allo studio previsti dalla l.r. 28/2007 (art. 12) ed ai connessi procedimenti di istruttoria e di controllo.

ELEMENTI PECULIARI CHE CARATTERIZZANO LA POSIZIONE

(indicare solo gli elementi presenti)

SI NO

- | | | |
|--|---|--|
| 1. Attività ispettiva o di vigilanza svolta, ai sensi di legge, in via esclusiva | | |
| 2. Attività ispettiva o di vigilanza svolta, ai sensi di legge, in via prevalente | | |
| 3. Attività istruttoria complessa comportante il raccordo gestionale di attività di altre risorse umane | | |
| 4. Attività istruttoria complessa che implica, in parte, il raccordo gestionale di attività di altre risorse | X | |
| 5. Responsabilità di procedimenti semplici connessi a specifiche istruttorie comportante il raccordo gestionale di attività di altre risorse umane | X | |

ESPLICATAZIONE SINTETICA DEL COLLEGAMENTO TRA GLI ELEMENTI PECULIARI RICONOSCIUTI ED I CONTENUTI DELLA POSIZIONE *(Indicare e descrivere i requisiti richiesti per ricoprire l'incarico)*

Lo svolgimento delle attività richiede adeguate competenze amministrative, elevata autonomia e responsabilità per le attività di tipo istruttorio e di controllo, una comprovata esperienza nell'utilizzo dei principali applicativi su windows e di procedure informatizzate, ottime attitudini alle relazioni pubbliche con soggetti pubblici e privati, elevate capacità di coordinamento di risorse umane e di raccordo gestionale delle relative attività.

POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE C

DENOMINAZIONE: *(indicare la denominazione/titolo dell'incarico)*

Attività di supporto alla gestione di procedimenti complessi in materia di diritto allo studio.

COLLOCAZIONE : Settore Politiche dell'Istruzione

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POSIZIONE:

(Indicare e descrivere sinteticamente le attività specifiche caratterizzanti il profilo)

Le attività specifiche sono finalizzate, in particolare, al supporto alla gestione amministrativa dei bandi annuali per l'erogazione dei voucher per il diritto allo studio previsti dalla l.r. 28/2007 (art. 12) ed ai connessi procedimenti di istruttoria e di controllo.

ELEMENTI PECULIARI CHE CARATTERIZZANO LA POSIZIONE

(indicare solo gli elementi presenti)

SI NO

- | | | |
|--|---|--|
| 1. Attività ispettiva o di vigilanza svolta, ai sensi di legge, in via esclusiva | | |
| 2. Attività ispettiva o di vigilanza svolta, ai sensi di legge, in via prevalente | | |
| 3. Attività istruttoria complessa comportante il raccordo gestionale di attività di altre risorse umane | | |
| 4. Attività istruttoria complessa che implica, in parte, il raccordo gestionale di attività di altre risorse | X | |
| 5. Responsabilità di procedimenti semplici connessi a specifiche istruttorie comportante il raccordo gestionale di attività di altre risorse umane | X | |

ESPLICATAZIONE SINTETICA DEL COLLEGAMENTO TRA GLI ELEMENTI PECULIARI RICONOSCIUTI ED I CONTENUTI DELLA POSIZIONE *(Indicare e descrivere i requisiti richiesti per ricoprire l'incarico)*

Lo svolgimento delle attività richiede adeguate competenze amministrative, elevata autonomia e responsabilità per le attività di tipo istruttorio e di controllo, una comprovata esperienza nell'utilizzo dei principali applicativi su windows e di procedure informatizzate, ottime attitudini alle relazioni pubbliche con soggetti pubblici e privati, elevate capacità di coordinamento di risorse umane e di raccordo gestionale delle relative attività.